Post to Pdf

USA, inchiesta ufficiale sulbiolaboratori pericolosi finanziatida Bidenaa

La direttrice dell'Intelligence Nazionale americana Tulsi Gabbard ha disposto un'inchiesta sui biolaboratori all'estero, che Washington hafinanziato nel corso di decenni. Si tratta di più di 120 impianti in diversi Paesi del mondo: in Ucraina ve nesarebbero addirittura una quarantina.

Lo scopo dell'indagine

L'ordine di indagare è giunto dopo una disaminadurata mesi sui materiali e sui file al riguardo, nel quadro dello sforzo del governo per mettere fine agliesperimenti potenzialmente pericolosi. Amaggio 2025 Trump aveva emesso un ordine esecutivo perterminare tutti i finanziamenti federali alle cosiddettericerche sull'arricchimento delle funzioni dei virus,effettuate in impianti situati all'estero, quindi senzaun'adeguata supervisione delle autorità americane.

Ora i funzionari dell'Ufficio del Direttoredell'Intelligence Nazionale (ODNI) avranno ilcompito di individuare la posizione dei laboratori,quali patogeni conservano e quali esperimentistanno conducendo. Afferma la Gabbard: La pandemia di Covid-19 ha rivelato il catastrofico impatto globale che possono avere le ricerche sui patogeni pericolosi nei biolaboratori. È noto che i finanziamenti statunitensi erano stati dati anche altristemente noto istituto di virologia di Wuhan.Pare che i fondi siano stati concessi in violazione deitermini iniziali, finendo per agevolare la ricercasul modo con cui rendere i virus ancora più contagiosi.

Omertà dell'amministrazione Biden

La Gabbard prosegue accusano la precedenteamministrazione Dem: Nonostante tali ovvi pericoli, i politici e i cosiddetti professionisti della salute come il dottor Fauci e gli enti della sicurezza nazionale legati all'amministrazione Biden hanno mentito agli americani sull'esistenza di tali biolaboratori finanziati e sostenuti dagli USA e hanno minacciato coloro che hanno provato a divulgare la verità. Il governoBiden negava l'esistenza di impianti scientifici creatia tale scopo con le tasse dei contribuenti americani, men che meno di quelli situati in Ucraina, come invece russi e cinesi denunciavano già nel marzo del 2022.

Per i Dem si trattava solo di becera propaganda nemica, perché quei laboratori erano in teoria dedicati a esperimenti veterinari e comunque niente a che vedere con virus nocivi per l'uomo. Eppure la stessa Victoria Nuland, all'epoca sottosegretaria di Stato per gli affari politici, inun'udienza al Senato avvertiva del pericolo che i soldati russi arrivassero a prendere gli "impianti diricerca biologica" finanziati dagli USA. Dunque la narrativa di Biden era la seguente: i laboratori non esistono; se esistono, servono solo a innocui esperimenti; se ci fanno esperimenti, megliocomunque che i russi non se ne impadroniscano; e se ci mettano le mani sopra, allora certamentesarà per fabbricare menzogne contro di noi.

Fondi quasi neri

I funzionari dell'ODNI oggi accusano la strategia di "resilienza dell'informazione" dell'amministrazione Biden, atta a manipolare l'opinione pubblica minimizzando il coinvolgimento del governo americano e dando la colpa all'influenza estera. Inoltre denunciano lo scarso controllo tenuto dai Dem sui finanziamenti, che spesso arrivavano tramite il canale delle agenzie USA con sussidi e subappalti, facendo così in modo che i cittadini americani non venissero a conoscenza di quello che veniva fatto coi loro soldi. Ad esempio, alcuni laboratori hanno ricevuto i fondi tramite un programma della Difesa per lo smaltimento delle armi di distruzione di massa.

Developer By Post to Pdf